

Deuteronomio

33 ¹ Ed ecco la benedizione con la quale Mosè, uomo di Dio, benedisse gli Israeliti prima di morire. ² Egli disse:

"Il Signore è venuto dal Sinai,
è spuntato per loro dal Seir,
è apparso dal monte Paran,
è arrivato tra miriadi di consacrati:
dalla sua destra, per loro, il fuoco della legge.

³ Certo, egli ama i popoli;
tutti i suoi santi sono nelle tue mani,
mentre essi, accampati ai tuoi piedi,
ricevono le tue parole.

⁴ Una legge ci ha ordinato Mosè,
un'eredità per l'assemblea di Giacobbe.

⁵ Vi fu un re in Isurùn,
quando si radunarono i capi del popolo,
tutte insieme le tribù d'Israele.

⁶ Viva Ruben e non muoia,
benché siano pochi i suoi uomini".

⁷ Questo disse per Giuda:
"Ascolta, Signore, la voce di Giuda
e riconducilo verso il suo popolo;
la sua mano difenderà la sua causa
e tu sarai l'aiuto contro i suoi avversari".

⁸ Per Levi disse:

"Da' a Levi i tuoi tummìm
e i tuoi urìm all'uomo a te fedele,
che hai messo alla prova a Massa,
per cui hai litigato presso le acque di Merìba;

⁹ a lui che dice del padre e della madre:

"Io non li ho visti",
che non riconosce i suoi fratelli
e ignora i suoi figli.

Essi osservano la tua parola
e custodiscono la tua alleanza,

¹⁰ insegnano i tuoi decreti a Giacobbe
e la tua legge a Israele,
pongono l'incenso sotto le tue narici
e un sacrificio sul tuo altare.

¹¹ Benedici, Signore, il suo valore
e gradisci il lavoro delle sue mani;
colpisci al fianco i suoi aggressori
e i suoi nemici più non si rialzino".

¹² Per Beniamino disse:

"Prediletto del Signore, Beniamino,
abita tranquillo presso di lui;
egli lo protegge sempre
e tra le sue spalle dimora".

¹³ Per Giuseppe disse:

"Benedetta dal Signore la sua terra!

Dalla rugiada abbia il meglio dei cieli,

e dall'abisso disteso al di sotto;

¹⁴ il meglio dei prodotti del sole

e il meglio di ciò che germoglia ogni luna,

¹⁵ la primizia dei monti antichi,

il meglio dei colli eterni

¹⁶ e il meglio della terra e di ciò che contiene.

Il favore di colui che abitava nel roveto

venga sul capo di Giuseppe,

sulla testa del principe tra i suoi fratelli!

¹⁷ Come primogenito di toro, egli è d'aspetto maestoso

e le sue corna sono di bufalo;

con esse cozzerà contro i popoli,

tutti insieme, sino ai confini della terra.

Tali sono le miriadi di Èfraim

e tali le migliaia di Manasse".

¹⁸ Per Zàbulon disse:

"Gioisci, Zàbulon, ogni volta che parti,

e tu, Ìssacar, nelle tue tende!

¹⁹ Chiamano i popoli sulla montagna,

dove offrono sacrifici legittimi,

perché succhiano le ricchezze dei mari

e i tesori nascosti nella sabbia".

²⁰ Per Gad disse:

"Benedetto colui che amplia Gad!

Come una leonessa ha la sede,
sbranò un braccio e anche un cranio;
²¹ poi si scelse le primizie,
perché là era la parte riservata a un capo.
Venne alla testa del popolo,
esegù la giustizia del Signore
e i suoi decreti riguardo a Israele".

²² Per Dan disse:
"Dan è un giovane leone
che balza da Basan".

²³ Per Nèftali disse:
"Nèftali è sazio di favori
e colmo delle benedizioni del Signore:
il mare e il meridione sono sua proprietà".

²⁴ Per Aser disse:
"Benedetto tra i figli è Aser!
Sia il favorito tra i suoi fratelli
e intinga il suo piede nell'olio.

²⁵ Di ferro e di bronzo siano i tuoi catenacci
e quanto i tuoi giorni duri il tuo vigore".

²⁶ "Nessuno è pari al Dio di Iesurùn,
che cavalca sui cieli per venirti in aiuto
e sulle nubi nella sua maestà.

²⁷ Rifugio è il Dio dei tempi antichi
e quaggiù lo sono le sue braccia eterne.

Ha scacciato davanti a te il nemico
e ha intimato: "Distruggi!".

²⁸ Israele abita tranquillo,
la fonte di Giacobbe in luogo appartato,
in terra di frumento e di mosto,
dove il cielo stilla rugiada.

²⁹ Te beato, Israele! Chi è come te,
popolo salvato dal Signore?
Egli è lo scudo della tua difesa
e la spada del tuo trionfo.
I tuoi nemici vorranno adularti,
ma tu calcherai il loro dorso".